

Sommario

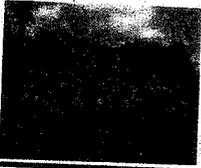
Cariche sociali pag. 2

Relazione sulla gestione pag. 3

Relazione del Collegio Sindacale pag. 12

Bilancio al 31.12.2011 pag. 16

Nota Integrativa pag. 24



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Cucurachi Nicola Carlo Angelo

Presidente

Pascali Angela

Vice Presidente

Rizzo Donato

Consigliere – Direttore Generale

Collegio Sindacale

Rosato Tiziana

Presidente

Marchello Michela

Sindaco effettivo

Morelli Gianvito

Sindaco effettivo

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 espone un utile netto pari a € 110.865 dopo aver effettuato ammortamenti per € 10.989 e determinato le imposte dell'esercizio in € 52.903, rispettivamente per Ires € 36.703 ed Irap € 16.200.

L'esercizio 2011 si è caratterizzato da una contrazione, per quanto non eccessiva, dei volumi delle vendite rispetto all'esercizio 2010.

Le cause che hanno determinato una sensibile diminuzione del livello di redditività sono da ricercarsi sicuramente nella diminuzione della spesa convenzionata con il SSN, nella riduzione dei prezzi dei farmaci e negli effetti delle politiche di liberalizzazione attuate nel comparto dei farmaci da banco.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il ruolo del **farmacista**, specie nel corso dell'anno 2011, è stato quasi completamente ridisegnato dal legislatore trasformandolo ma anche considerando lo stesso quale soggetto che preleva a proprio favore ingenti risorse dalla comunità dimenticando la missione ed il ruolo che lo stesso riveste nel tessuto economico sociale quale garante dell'osservanza degli obblighi che la legge impone per il rispetto e la salvaguardia della salute del cittadino.

Il settore farmaceutico è sempre più oggetto di attenzioni che hanno portato all'introduzione delle "Parafarmacie" (decreto Bersani del 2007) le quali con il tempo hanno visto ampliarsi il loro campo di azione. Nelle Parafarmacie è possibile acquistare Farmaci da banco, prodotti per l'automedicazione, cosmesi, omeopatia, prodotti per l'infanzia, prodotti per l'igiene e veterinaria. Numerosi sono stati gli interventi legislativi che avevano l'obiettivo di autorizzare le stesse alla vendita dei farmaci di fascia C. Tali provvedimenti non sono mai stati effettivamente varati ma sicuramente tale problematica sarà di nuovo oggetto di attenzione e riproposizione.

Le ultime novità legislative in materia hanno visto la possibilità di praticare sconti ai farmaci di fascia "A" l'apertura con concorso di 5.000 nuove farmacie, l'ampliamento degli orari di apertura nonché la possibilità di offrire servizi aggiuntivi.

Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2011

A livello nazionale, secondo i dati pubblicati da FEDERFARMA, la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2011, ha fatto registrare una diminuzione del -7,7% rispetto allo stesso periodo del 2010, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +0,7%. Nei primi nove mesi del 2011 le ricette sono state oltre 441 milioni, pari a oltre 7 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 800 milioni, con un aumento del +0,7% rispetto ai primi nove mesi del

2010. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,5 confezioni di medicinali a carico del SSN.

L'andamento della spesa nel periodo gennaio-settembre 2011 continua a essere influenzato dall'incremento del numero delle ricette e dal calo del valore medio delle ricette stesse (-8,4%): si prescrivono più farmaci, ma di prezzo mediamente più basso. Tale risultato è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali (da ultima quella varata dall'AIFA nel mese di aprile 2011, che ha drasticamente tagliato i prezzi di rimborso dei medicinali equivalenti inseriti nelle liste di trasparenza), alla trattenuta aggiuntiva dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2010, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnala la reintroduzione o l'appesantimento del ticket e la distribuzione diretta o tramite le farmacie di medicinali acquistati dalle ASL.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN. Nei primi nove mesi del 2011 le farmacie hanno garantito, proprio con lo sconto al SSN, un risparmio di oltre 438 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 56 milioni di euro derivanti dal pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007. A tali oneri, già estremamente pesanti, si è aggiunta, a partire dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, introdotta dal decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2009, che è costata alle farmacie oltre 136 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

Sviluppo della domanda e andamento del mercato di riferimento in cui opera la società.

Le considerazioni fatte sulle novità legislative in tema di liberalizzazioni e le analisi sull'andamento della spesa farmaceutica del 2011, evidenziano una possibile continuità, anche per il prossimo esercizio, del trend negativo manifestatosi nell'intero settore farmaceutico.

Con l'incremento della concorrenza, la società dovrà sicuramente rivisitare l'organizzazione interna al fine di poter meglio assecondare il mercato e le esigenze degli utenti modificando gli orari di apertura, integrando nuovi servizi, ottimizzando le risorse.

E' ovvio sin d'ora che tutto ciò comporterà un aumento dei costi di gestione a fronte di margini di utile lordo sempre più ridotti con l'obiettivo di salvaguardare al meglio il risultato d'esercizio.

A tal fine, la società per poter fronteggiare al meglio l'attuale situazione del settore si dovrà impegnare a perseguire i seguenti obiettivi:

- rendere operativi gli indirizzi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e nell'art. 11 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, con l'applicazione dei seguenti principi fondamentali:
 - eguaglianza dei diritti dell'utente;
 - imparzialità, obiettività e giustizia nei confronti degli utenti;
 - economicità, continuità e regolarità del servizio;
 - partecipazione del cittadino;
- modificare gli orari di apertura della farmacia al fine di consentire all'utente una ampia possibilità di accesso alla farmacia;
- promuovere l'uso corretto del farmaco, anche attraverso la consulenza sull'uso dei farmaci e degli altri prodotti trattati in farmacia, sia su propria iniziativa, sia su richiesta dei cittadini;
- indicare agli utenti, per quanto riguarda i farmaci da consiglio, i medicinali più utili per il loro disturbo e più economici, anche in relazione all'utilizzo di rimedi naturali ed alternativi;
- promuovere, organizzare e attuare, all'interno della farmacia e sul territorio iniziative di educazione sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale; attuare iniziative di informazione permanente relativamente a particolari patologie;
- mantenere e/o migliorare gli attuali standard di apertura oraria della Farmacia, in relazione alle esigenze della collettività e nel rispetto della normativa vigente;
- realizzare una politica dei prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile, dei prodotti da banco, garantendo il miglior rapporto qualità - prezzo;
- realizzare, in accordo con le Aziende Sanitarie Locali, un sistema di prenotazione dei servizi sanitari, fornito dalla farmacia comunale stimolandone la conoscibilità e la diffusione;
- attivare politiche aziendali tese al miglioramento continuo della qualità del Servizio;
- pubblicare presso i punti vendita i listini prezzo, agevolmente consultabili, dei farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci non soggetti a prescrizione medica (SOP), formare e valorizzare le risorse umane per il miglioramento del livello di comunicazione e relazione con il cittadino /cliente;
- riorganizzare e ristrutturare i locali destinati alla vendita, migliorando l'accesso alla farmacia e garantendo il rispetto della privacy e delle norme di sicurezza;
- ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto dell'attività gestionale.

Eventi particolari

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico - patrimoniali della società.

COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime e sussidiarie	1.387.498
Costo per servizi	84.265
Costo per beni di terzi	7.565
Costo per il personale	242.948
Ammortamenti	10.989
Variazioni delle rimanenze	-13.101
Oneri diversi di gestione	12.467
Totale	1.732.631

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di € 1.896.646 e possono essere così specificati.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	990.194	1.260.747	-270.553
Vendite Medicinali	402.463	409.207	-6.744
Vendite Cosmesi	98.041	90.105	7.936
Vendita Dietetici	118.885	99.776	19.109
Prestazioni di servizio	15.667	18.862	-3.195
Ticket	155.501	69.623	85.878
Altro	115.895	91.054	24.841
	1.896.646	2.039.374	-142.728

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, la contrazione del risultato di esercizio è dovuta essenzialmente alla sensibile riduzione dei volumi delle vendite.

GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

La sottoscrizione dei due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a. e la polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti hanno maturato nel corso dell'esercizio una somma di interessi di rivalutazione pari ad euro 4.037.

I proventi diversi dai precedenti sono invece relativi a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario ed ammontano ad euro 4.072.

VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 476.857 è costituito:



Capitale Sociale	201.600
Riserva sovrapprezzo azioni	1.450
Riserva legale	47.313
Riserva statutaria	65.200
Riserva straordinaria	50.429
Utile dell'esercizio	110.865

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.

A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	€	365.150,00
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio		
	Utile (perdita) d'esercizio	€	110.900,00
+	Ammortamenti	€	11.000,00
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	€	8.300,00
+ -	Variazioni nelle rimanenze	€	13.150,00
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	-€	5.100,00
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	€	67.700,00
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	€	179.650,00
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
-	Investimenti in immobilizzazioni		
	<i>immateriale</i>	€	-
	<i>materiale</i>	€	-
	<i>finanziarie</i>	€	4.000,00
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	€	-
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	-€	4.000,00
D)	Flusso da attività di finanziamento		
+	Accensione di nuovi finanziamenti	€	-
+	Conferimenti dei soci a pagamento	€	-
+	Contributi in conto capitale	€	-
-	Rimborsi di finanziamenti	€	-
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	€	-
	Totale flusso da attività di finanziamento	€	-
E)	Distribuzione di utili	€	161.800,00
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	€	13.850,00
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	€	379.000,00

INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

FARMACIA COMUNALE S.P.A. Piazza del Sole, 13 73021 Calimera (Le)
Reg. Imprese di Lecce - Cod. Fisc. - Part. Iva 03397140751 R.E.A. 221134

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indici di composizione degli impieghi			
	2011	2010	
Indice di rigidità	20,25%	21,74%	Valori di riferimento: aziende mercantili 30-35% aziende industriali 55-60%
Indice di elasticità	79,16%	77,57%	Valori di riferimento: aziende mercantili 65-70% aziende industriali 40-45%

Indici di composizione delle fonti			
	2011	2010	
Incidenza P.N.	57,18%	65,24%	Dovrebbe superare almeno il 25%
Indice di indebitamento a m-l/t	8,47%	7,71%	Valori di riferimento: aziende mercantili 20% circa aziende industriali 30% circa
Indice di indebitamento a b/t	34,35%	27,05%	Valori di riferimento: aziende mercantili 40-30% circa aziende industriali 30-20% circa

Indici di solidità

Finanziamento delle immobilizzazioni			
	2011	2010	
Quoziente primario di struttura	2,82	3,00	Misura il grado di correlazione tra investimenti e capitali. Se > 1 Copertura sufficiente Se = 1 Situazione di equilibrio Se < 1 Copertura insufficiente
Quoziente secondario di struttura	3,24	3,36	L'obiettivo di questo indice è quello di verificare l'equilibrio tra investimenti e capitali permanenti. Si può giudicare equilibrato un valore dell'indice prossimo all'unità.

Autonomia finanziaria

	2011	2010	
Quoziente di indebitamento complessivo	74,89%	53,28%	Più questi due indici si innalzano e più l'azienda risulta sottocapitalizzata.
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	

Altri

	2011	2010	
Copertura del capitale sociale	34,47%	28,29%	Quanto più questo indice cresce, tanto più il capitale sociale risulta coperto dalle riserve.

Indici di liquidità			
Indici primari di liquidità			
	2011	2010	
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	373.672,00	408.630,00	Un giudizio positivo sulla struttura finanziaria prevede che il capitale circolante netto sia abbondantemente positivo.
Quoziente di tesoreria	1,63	2,05	Il valore ideale dell'indice dovrebbe essere uguale a 1. se < 1 Eccesso di debiti a breve rispetto ai crediti a breve o eccesso di pagamenti rispetto agli incassi; rischio di insolvenza ; se = 1 Equilibrio fra debiti a breve e crediti a breve; se > 1 Eccesso di crediti a breve rispetto ai debiti a breve. Attenzione quando l'indice presenta valori molto alti.
Margine di tesoreria	181.211,00	229.905,00	Dovrebbe essere sempre positivo. Se fosse negativo, invece, significa che l'impresa si trova in zona di rischio finanziario perché di fronte ad una richiesta di rimborso immediato di debiti, non avrebbe i mezzi monetari per farvi fronte. Tuttavia un margine modestamente negativo è considerato normale.

Indici di durata del ciclo del circolante			
	2011	2010	
Rotazione del magazzino materie	6,96	7,81	Gli indici di rotazione esprimono la velocità di rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del patrimonio. Più tali indici sono elevati, minore, a parità di condizioni, è il fabbisogno finanziario dell'azienda.
Tempo medio di giacenza delle materie	52,43	46,71	
Rotazione dei crediti commerciali	39,18	28,36	
Rotazione dell'attivo circolante	2,87	3,22	
Altri indici di equilibrio finanziario			
	2011	2010	
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,00%	0,00%	Questo indice non deve superare la soglia del 5% rispetto al fatturato. Più forte è il peso degli oneri finanziari, meno l'azienda è appetibile dal punto di vista bancario.

Indici di redditività

	2011	2010	
ROE (Return On Equity)	23,25%	33,51%	L'evoluzione di tali indici è intuitivamente valutabile: valori in aumento mostrano risultati migliori, mentre valori in diminuzione denotano uno scadimento delle performance.
ROE lordo	35,29%	50,13%	
ROI (Return On Investment)	23,32%	37,81%	
ROS (Return On Sales)	8,67%	12,75%	
Cash flow/attivo	14,61%	23,05%	Un indice inferiore al 4,5% è da considerarsi insoddisfacente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	Importo
Utile dell'esercizio	€ 110.865
a Riserva legale 5%	€ 0
a Riserva statutaria 5%	€ 5.543
a Riserva facoltativa straordinaria al Direttore Generale	€ 10.532
Totale utili da distribuire	€ 94.790
Utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria	€ 50.110
da distribuire ai soci	€ 144.900

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale.

Con riferimento all'utile da distribuire si propone, in considerazione che il risultato d'esercizio netto dell'anno è stato molto più basso rispetto all'esercizio 2010, al fine mantenere un equilibrio ed una omogeneità dei dividendi di attingere per euro 50.110,00 al fondo di riserva straordinaria costituita con utili accantonati in anni precedenti non essendo la stessa soggetta ad alcun vincolo.

Se l'importo dell'utile da distribuire sarà deliberato dall'assemblea in euro 144.900,00 considerando che le azioni emesse dalla società sono pari a 12.600 si distribuirà un dividendo di euro 11,50 per azione come l'esercizio precedente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Nicola Carlo Angelo Cucurachi

Signori Azionisti della Farmacia Comunale s.p.a.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto le funzioni sia di vigilanza che di controllo contabile ex art. 2409 bis, 3° comma del c.c., così come conferitoci dallo Statuto all'art. 31.

Pertanto, con la presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del c.c., Vi rendiamo conto del nostro operato.

- Funzioni di vigilanza -

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ricevendo periodicamente dal Direttore Generale informazioni sull'attività sociale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il Direttore Generale ha fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni assunte presso il Direttore Generale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei documenti aziendali.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del c.c.

Si segnala che, negli esercizi precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato correttamente la ripresa fiscale di una parte (pari al 4,45%) della quota di ammortamento per adeguarsi all'art. 1, comma 33, lettera q, della Legge Finanziaria 2008, pertanto anche se l'avviamento risulta completamente ammortizzato ai fini civilistici, da un punto di vista fiscale è stata correttamente dedotta la quota di ammortamento del 5,55% di competenza dell'esercizio e oggetto di ripresa fiscale negli anni precedenti.

Parte seconda

- Informazioni rilevanti -

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del c.c.

Nel corso dell'esercizio, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo.

- Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile: funzioni di controllo contabile -

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai dettami previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c. nonché la conformità ai Principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili sui fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché le valutazioni dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società "Farmacia Comunale s.p.a." per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

- Giudizio di coerenza tra bilancio e relazione sulla gestione -

Il bilancio è corredato, inoltre, da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato di gestione nel suo complesso.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2011, che evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad € 365.991,00, al netto dell'utile di esercizio di € 110.865,00, si riassume nei seguenti valori in Euro:

Attività	833.965,00
Passività	357.109,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	365.991,00
- Utile dell'esercizio	110.865,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori in Euro:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Valore della produzione	1.896.646	2.039.374	- 142.728
Costi della produzione	1.732.631	1.781.410	- 48.779
di cui:			
- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.387.498	1.416.527	- 29.029
- servizi	84.265	76.505	7.760
- godimento beni di terzi	7.565	7.481	84
- costo del personale	242.948	227.299	15.649
- ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.989	9.648	1.341
- variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 13.101	23.791	- 36.892
- oneri diversi di gestione	12.467	20.159	- 7.692
Proventi e oneri finanziari	8.079	6.824	1.255
Risultato Ordinario	172.094	264.788	- 92.694
Componenti straordinarie nette	- 3.812	- 282	- 3.530
Risultato prima delle imposte	168.282	264.506	- 96.224
Imposte sul reddito	57.417	87.700	- 30.283
Risultato netto	110.865	176.806	- 65.941

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la distribuzione dell'utile di esercizio.

Calimera, li 10 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Tiziana Rosato

Sindaco effettivo

Dott.ssa Michela Marchello

Il Sindaco effettivo

Dott. Gianvito Morelli

4 azioni proprie			0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)			130.564	126.527
Totale immobilizzazioni (B)			168.854	175.806
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1 materie prime, sussidiarie e di consumo			197.427	184.325
2 prodotti in corso di Lavorazione e semilavorati			0	0
3 lavori in corso su ordinazione			0	0
4 prodotti finiti e merci			0	0
5 Acconti			0	0
Totale rimanenze (I)			197.427	184.325
II - Crediti				
1 verso clienti	entro 12 m.	48.306	71.333	
	oltre 12 m.	0	0	71.333
2 verso imprese controllate	entro 12 m.	0	0	0
	oltre 12 m.	0	0	0
3 verso imprese collegate	entro 12 m.	0	0	0
	oltre 12 m.	0	0	0
4 verso controllanti	entro 12 m.	0	0	0
	oltre 12 m.	0	0	0
4-bis crediti tributari	entro 12 m.	33.671	969	0
	oltre 12 m.	0	0	0
4-ter imposte anticipate	entro 12 m.	1.088	5.602	969
	oltre 12 m.	0	0	0
5 verso altri	entro 12 m.	538	0	5.602
	oltre 12 m.	89	61	61
Totale crediti (II)			83.692	77.965
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1 partecipazioni in imprese controllate			0	0
2 partecipazioni in imprese collegate			0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti			0	0
4 altre partecipazioni			0	0
5 azioni proprie			0	0
6 altri titoli			0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)			0	0
IV -Disponibilità liquide				

1 Depositi	bancari	376.445	359.980
	postali	0	0
2 Assegni		376.445	359.980
3 denaro e valori in cassa		0	0
Totale disponibilità liquide (IV)		2.582	5.149
Totale attivo circolante (C)		379.027	365.129
		660.146	627.419
D) Ratei e risconti attivi			
1 ratei attivi		4.200	4.810
2 risconti attivi		766	790
Totale ratei e risconti attivi (D)		4.966	5.600
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		833.966	808.825

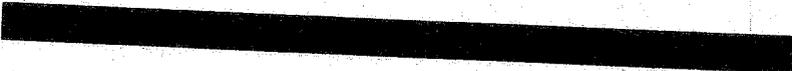
PASSIVO		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I	Capitale	201.600	201.600
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.450	1.450
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	47.313	47.313
V	Riserve statutarie	65.200	56.359
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre Riserve		
	riserva straordinaria	50.428	44.159
	versamenti soci	0	0
	riserva	1	-1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	50.429	44.158
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)		110.865	176.806
		476.857	527.686
B) Fondi per rischi ed oneri			
1	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2	per imposte anche differite	0	0
3	altri	3.652	3.652
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		3.652	3.652

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			66.983		58.698
C) (C)					
D) Debiti					
3	debiti verso soci per finanziamenti	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
4	debiti verso banche	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
5	debiti verso altri finanziatori	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
6	acconti	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
7	debiti verso fornitori	entro 12 m.	238.182	162.819	0
		oltre 12 m.	0	0	162.819
8	debiti rappresent. da titoli di credito	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
9	debiti verso imprese controllate	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
10	debiti verso imprese collegate	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
11	debiti verso controllanti	entro 12 m.	0	0	0
		oltre 12 m.	0	0	0
12	debiti tributari	entro 12 m.	5.153	14.706	0
		oltre 12 m.	0	0	14.706
13	debiti verso istit. di previd. e sic. sociale	entro 12 m.	11.673	10.539	0
		oltre 12 m.	0	0	10.539
14	altri debiti	entro 12 m.	24.478	24.648	0
		oltre 12 m.	0	0	24.648
Totale debiti (D)			279.486	212.712	
E) Ratei e risconti passivi					
1	ratei passivi		6.988		6.077
2	risconti passivi		0		0
Totale ratei e risconti passivi (E)			6.988		6.077
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			833.966		808.825

CONTO ECONOMICO		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.892.579	2.022.971
2	variazione delle riman. di prod.in corso di lav.,semilav.finiti	0	0
3	variazione dei lav. in corso su ordinazione		
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	altri ricavi e proventi diversi	4.067	16.403
	contributi in conto esercizio	0	0
		4.067	16.403
Totale valore della produzione (A)		1.896.646	2.039.374
B) Costi della produzione			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.387.498	1.416.527
7	per servizi	84.265	76.505
8	per godimento di beni di terzi	7.565	7.481
9	per il personale		
	a) salari e stipendi	175.573	164.097
	b) oneri sociali	51.791	49.442
	c) trattamento di fine rapporto	15.584	13.760
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
		0	0
Totale costi del personale		242.948	227.299
10	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	60
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.989	9.588
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazione dei crediti del circolante e delle disp. liquide	0	0
		0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni		10.989	9.648
	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11	merci	-13.101	23.791
12	accantonamenti per rischi	0	0
13	altri accantonamenti	0	0
14	oneri diversi di gestione	12.467	20.159

Totale costi della produzione (B)		1.732.631	1.781.410
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		164.015	257.964
C) Proventi e oneri finanziari			
15	proventi da partecipazioni		
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) altre imprese	0	0
16	altri proventi finanziari	0	0
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz. v/imprese controllate	0	0
	v/imprese collegate	0	0
	v/ altre imprese	0	0
	v/ controllanti	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.037	3.357
	d) proventi diversi dai precedenti v/imprese controllate	0	0
	v/imprese collegate	0	0
	v/ altre imprese	4.072	3.468
	v/ controllanti	0	0
17	interessi e altri oneri finanziari controllate	0	3.468
	v/imprese collegate	0	0
	v/ altre imprese	30	1
	v/ controllanti	0	0
17-	utili e perdite su cambi	0	-1
bis		0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+17bis)		8.079	6.824
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzaz. fin. non/partecipazioni	0	0
	c) di titoli dell'attivo circol. Non / partecipazioni	0	0
19	svalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzaz. fin. non/partecipazioni	0	0

c) di titoli dell'attivo circol. non/partecipazioni		0	0	0	0
Totale delle rettifiche (D) (18-19)			0		0
E) Proventi e oneri straordinari					
20	proventi a) diversi	0		0	
	b) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi no nr. 5)	0		0	
	c) proventizzazione contributi c/capitale	0	0	0	0
21	oneri a) minusvalenze da alienazioni non nr. 14)	0		0	0
	b) imposte relative a periodi precedenti	0		0	
	c) insussistenze attive	0		0	
	d) diversi	3.812	-3.812	282	-282
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)			-3.812		-282
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			168.282		264.506
22	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a) correnti	52.903		83.186	
	b) differite	0		0	
	c) anticipate	4.514	57.417	4.514	87.700
23	Utile (perdite) dell'esercizio		110.865		176.806

PREMESSA

Signori soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per presentare alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio che va dall'01/01/2011 al 31/12/2011; esso evidenzia un utile di € 110.865.

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione richiesta, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

ATTIVITA'

La nostra Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e quanto previsto dal D.Lgs n. 6 del 17/01/2003. E' composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

Si evidenzia inoltre che il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, e le eventuali differenze dovute al troncamento dei decimali sono state inserite

extracontabilmente tra le altre riserve alla voce A) VII, se relative a differenze dello Stato Patrimoniale, tra gli oneri e proventi straordinari alle voci E) 20 ed E 21, se relative a differenze del Conto Economico

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 sono conformi ai dettami previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), rese necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 cod. civ.

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente. Altresì le voci del bilancio sono comparabili con le voci del bilancio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

VALUTAZIONE VOCI DI BILANCIO

- ATTIVO -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, previo consenso del collegio sindacale, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.



Impianto e ampliamento							0
Concessioni licenze marchi							0
Avviamento	286.252			286.252			0
Altre							0
Totale	286.252	0	0	286.252	0	0	0

Il costo dell'avviamento sostenuto in sede di costituzione della società è stato completamente ammortizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo dei costi accessori (secondo i criteri disposti dall'art. 2426 cc. comma 1) direttamente ad essi imputabili, aventi natura incrementativa della vita utile residua.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei beni; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi beni, vengono spesi nel periodo nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico - tecniche, determinate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote adottate risultano in linea con quelle ordinarie e precisamente:

Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	15%
Impianto di condizionamento	15%
Manutenzione locali	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Terreni e fabbricati							
Macchine e impianti	8.960		5.599				0
Attrezzature industriali e commerciali	12.125		7.051			1.008	4.066
Altri beni	61.007		20.164			9.247	31.596
Immobilizzazioni in corso e acconti							0
Totale	82.092	0	0	32.814	0	10.988	38.290

I valori indicati sono relativi ad attrezzature ed altri beni utilizzati dalla società nell'espletamento dell'attività esercitata, quali attrezzature elettroniche, arredamento e mobilia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011
Partecipazioni				
Crediti				0
Altri titoli	126.527	4.037		0
Azioni proprie immobilizzate				130.564
Totale	126.527	4.037	0	0
				130.564

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a medio-lungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, la valutazione della polizza assicurativa, in considerazione delle somme versate e della rivalutazione delle stesse, alla data del 31 dicembre 2011, è stimata in euro 58.208.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021 ha maturato nel corso dell'esercizio una rivalutazione pari ad euro 2.488 ed al momento ha un valore complessivo di riscatto pari ad euro 60.217. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 e scadenza al 30/05/2022 ha maturato nel corso del 2011 una rivalutazione pari ad euro 431. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed iscritte al netto dei prodotti invendibili.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
197.427	184.325	13.102

Le rimanenze relative a medicinali, prodotti farmaceutici e para-farmaceutici in giacenza alla chiusura dell'esercizio presentano un incremento di euro 13.102.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	entro 12 m.	oltre 12 m.	oltre 5 anni	Totale
verso clienti	48.306			48.306
verso imprese controllate				0
crediti tributari	33.671			33.671
crediti imposte anticipate	1.088			1.088
verso altri	538	89		627
Totale	83.603	89	0	83.692

I crediti verso clienti per la quasi totalità del loro ammontare sono vantati verso la AUSL ed il loro incasso è già avvenuto nei primi mesi del 2011.

I crediti tributari sono relativi alle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Credito Ires ed Irap	29.347
Erario c/lva	3.225
Ritenute subite	1.099
Totale	33.671

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla differenza tra valore civile e valore fiscalmente deducibile della quota di ammortamento dell'avviamento inserita in bilancio nonché a costi la cui deducibilità fiscale avverrà nei prossimi esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sia presso la banca con la quale la società ha acceso un conto corrente sia come valore di denaro contante. Il saldo è così suddiviso

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011
Depositi bancari	376.445	359.980
Assegni		
Denaro e valori in cassa	2.582	5.149
Totale	379.027	365.129

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione

del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni e due o più esercizi.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi	4.200	4.810	-610
Risconti attivi	766	790	-24
Totale	4.966	5.600	-634

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.

Risconti assicurativi	630
Risconti Diversi	135
Ratei premi Inail	667
Ratei attivi indennizzi ASSINDE	2.976
Altri ratei	558
Totale	4.966

- PASSIVO -

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
476.857	527.686	-50.829

Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale sociale	201.600			201.600
Riserva da sovrapprezzo az.	1.450			1.450
Riserva legale	47.313			47.313
Riserva statutaria	56.359	8.841		65.200
Altre riserve	44.158	6.271		50.429
Utili(perdite) portati a nuovo				0
Utile(perdita) dell'esercizio	176.806	110.865	176.806	110.865
Totale	527.686	125.977	176.806	476.857

Il patrimonio netto riporta il valore del capitale sociale sottoscritto che nel corso dell'esercizio non ha avuto alcuna movimentazione.

Il risultato d'esercizio espone un utile di € 110.865.

Si espone apposito prospetto di analisi delle movimentazioni nelle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 numero 4 del codice civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate per altre ragioni
Capitale sociale	201.600				138600
Riserve di capitale					
per azioni proprie					
per sopraprezzo azioni	1.450	A, B	1.450		
per apporti dei soci in conto futuro					
aumento cap. soc.					
Riserve di utili					
legale	47.313	B	-		
statutarie	65.200	A, B	65.200		
riserva straordinaria	50.428	A, B, C	50.428		
utili portati a nuovo					
Totale	365.991		117.078	0	138.600
Quota non distribuibile			66.650		
Residua quota distribuibile			50.428		

Possibile utilizzazione delle riserve:

A = per aumento del capitale sociale;

B = per copertura delle perdite;

C = per distribuzione ai soci;

I dati riferiti alle utilizzazioni effettuate si riferiscono ai tre esercizi precedenti.

La riserva sopraprezzo azioni di € 1.450 si è formata in sede di costituzione della società con apporti di patrimonio e in caso di distribuzione non costituisce utile ai sensi dell'art 47 comma 5 del D.P.R. 917/86, mentre tutte le altre riserve si sono costituite con utili degli esercizi precedenti assoggettati a tassazione nell'anno di competenza.

Si evidenzia altresì che ai sensi dell'art. 2431 c.c. l'intero ammontare della riserva da sopraprezzo azioni si può distribuire solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. pari ad un quinto del capitale sociale.

L'unica riserva di utili che attualmente risulta distribuibile è la Riserva Facoltativa Straordinaria di ammontare pari a euro 50.429,00.

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale è costituito da n. 12.600 azioni ordinarie del valore nominale ciascuna di Euro 16,00, interamente versato.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei conti impegni e rischi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2010		Saldo al 31/12/2010	
3.652		3.652	0

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 nr. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del CCNL.

Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, al netto delle somme versate ai fondi pensionistici integrativi in base alla scelta in tal senso effettuata da ogni lavoratore, incrementato della quota maturata nell'esercizio e decrementato della quota liquidata ai dipendenti licenziati.

Saldo al 31/12/2010		Saldo al 31/12/2010	
66.983		58.698	8.285

Il TFR si è incrementato della quota dell'esercizio ammontante ad euro 8.285.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti verso banche			0
Debiti verso altri finanziatori			0
Debiti verso fornitori	238.182	162.819	75.363
Debiti verso controllanti			0
Debiti tributari	5.153	14.706	-9.553
Debiti verso istituti di previdenza	11.673	10.539	1.134
Debiti verso altri	24.478	24.648	-170
Totale	279.486	212.712	66.774

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data del 31/12/2011.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il collegio sindacale, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ratei passivi	6.988	6.077	911
Risconti passivi			0
Totale	6.988	6.077	911

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei per 14° retribuzione	5.066
Ratei per ferie non godute	1.922
Totale	6.988

- CONTO ECONOMICO -

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.896.646	2.039.374	-142.728

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.892.579	2.022.971	-130.392
variazioni rimanenze prodotti			0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			0
Contributi in conto esercizio			0
Altri ricavi e proventi	4.067	16.403	-12.336
Totale	1.896.646	2.039.374	-142.728

Ricavi per categoria di attività.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi da prestazioni	15.667	18.862	-3.195
Proventi vari parafarmaci	82.216	76.741	5.475
Ricavi da cessione di farmaci ed altro	1.794.696	1.927.368	-132.672
Consulenze			0
Proventi vendita titoli			0
Abbuoni attivi	83	10.775	-10.692
omaggi			0
Altri Ricavi	3.984	5.628	-1.644
Contributi esercizio			0
Contributi esercizio			0
Totale	1.896.646	2.039.374	-142.728

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.732.631	1.781.410	-48.779

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.387.498	1.416.527	-29.029
Servizi	84.265	76.505	7.760
Godimento di beni di terzi	7.565	7.481	84
Salari e stipendi	175.573	164.097	11.476
Oneri sociali	51.791	49.442	2.349
Trattamento di fine rapporto	15.584	13.760	1.824
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		60	-60
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.989	9.588	1.401
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazione crediti attivo circolante			0
Variazione Rimanenze materie prime	-13.101	23.791	-36.892
Accantonamento per rischi			0
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	12.467	20.159	-7.692
Totale	1.732.631	1.781.410	-48.779

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono costi inerenti l'attività e relativi all'acquisto di prodotti quali medicinali, para-farmaci e cosmetici commercializzati dalla società.

Spese per prestazioni di servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'ottenimento di servizi quali costi per prestazioni consulenze tecniche, compensi all'organo di controllo, polizze assicurative Si evidenziano tra questi:

Descrizione	Importo
Consulenze informatiche	6.711
Premi assicurativi	1.650
Consulenze amministrative	8.625
Totale	16.986

Sono inclusi altresì i compensi agli organi societari meglio dettagliati in seguito.

Spese per Godimento di beni di terzi

Trattasi di costi sostenuti per la locazione di un immobile adibito a sede sociale nonché sede di esercizio dell'attività societaria.

Costi del personale

I costi relativi al personale dipendente assunto dalla società sostenuti nell'esercizio sono stati determinanti applicando i contratti collettivi nazionali di lavoro per il tipo di attività svolta determinando altresì gli oneri contributivi previdenziali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente è stato debitamente determinato ed accantonato.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella sfera produttiva concordemente con il Collegio Sindacale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende tutti quei costi che per loro natura non possono essere imputati nelle precedenti voci poiché non inerenti la gestione caratteristica.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

8.079	6.824	1.255
-------	-------	-------

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.037	3.357	680
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	4.072	3.468	604
(Interessi e altri oneri finanziari) saldo positivo	-30	-1	-29
Totale	8.079	6.824	1.255

Gli investimenti nei titoli inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie precedentemente descritti hanno maturato interessi di rivalutazione pari ad euro 4.037. I proventi diversi dai precedenti sono invece relativi a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non vi sono state rettifiche di alcun genere delle attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-3.812	-282	-3.530

Il saldo è relativo alla rettifica di poste dello stato patrimoniale.

RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
168.282	264.506	-96.224

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta. E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita (imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Descrizione imposte	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ires	36.703	63.082	-26.379
Irap	16.200	20.104	-3.904
Imposte sostitutive			0
Maggiori imposte acc. anni precedenti			0
Imposte correnti	52.903	83.186	-30.283
Ires differita	4.514	4.514	0
Irap differita			0
Imposte sostitutive differite			0
Imposte differite (anticipate)	4.514	4.514	0
Totali	57.417	87.700	-30.283

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
110.865	176.806	-65.941

ALTRE INFORMAZIONI

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Collaboratori laureati	4	4	0
Commessi	2	2	0
Altri			0
Totale	7	7	0

Del personale in organico una unità è assunta a tempo pieno mentre le restanti sei unità sono part-time.

Alle retribuzioni erogate è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro specifico del settore.

COMPENSI ORGANI SOCIETARI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di amministrazione	8.045
Collegio Sindacale	10.920
Direttore Generale	17.167
Totale	36.132

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Cod. Civ.

La società non ha e non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. Art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Cod. Civ.

La società non ha in corso operazioni di leasing per l'utilizzo di beni strumentali all'esercizio dell'attività.

RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni di alcun tipo.

APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La società non appartiene ad alcun gruppo societario.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e la relativa nota integrativa così come predisposti chiamandoVi inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio così come proposto:

Descrizione		Importo
Utile dell'esercizio	€	110.865
a Riserva legale 5%	€	0
a Riserva statutaria 5%	€	5.543
a Riserva facoltativa straordinaria al Direttore Generale	€	10.532
Totale utili da distribuire	€	94.790
Utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria da distribuire ai soci	€	50.110
		144.900

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del C.D.A. – Nicola Carlo Angelo Cucurachi